

Lodiamo il Signore che nella sua bontà, ci ha condotto alla fine del 2013 e ci regala un nuovo anno.

Anno Domini 2013, dedicato alla FEDE. Anno **2014 Domini dedicato** alla FAMIGLIA

1. - Identità della nostra Parrocchia

La nostra Parrocchia ebbe inizio il 27 agosto 1991 e venne affidata dal Card. Giacomo Biffi ai Canonici Regolari Lateranensi che risiedevano in S. Salvatore. Si avvicendarono come Parroci: d. Giuseppe Saporì, d. Franco De Marchi, d. Alessandro Venturin e ora il sottoscritto d. Pietro Benozzi. Vari furono i vice-parroci: l'attuale è d. Maurizio Pellizzari, che svolge la pastorale giovanile anche in S. Giuseppe Lavoratore, ed è animatore vocazionale della nostra Congregazione canonica.

Sono residenti circa 4000 abitanti. Nell'attuale nuova chiesa le celebrazioni sono iniziate il 25 marzo 2012; la consacrazione ebbe luogo il 23 settembre 2012 con il Card. Carlo Caffarra. S. Messe festive: ore 8.30 -11 -18. Feriali, ore 8.30 (lun. mart. merc.), ore 18 (ven. sab.); sabato ore 8.30 e 18, precedute da: Rosario e Vespri. Il complesso parrocchiale è costituito dalla chiesa (della Diocesi), da una sala pluri-funzionale, da 5 aule del catechismo, l'ufficio parrocchiale, cucina. Non ha nessuna proprietà; si mantiene grazie alle offerte dei fedeli.

2. - Il territorio parrocchiale - La nostra parrocchia, che confina con le parrocchie di S. Giuseppe Lavoratore e S. Savino, si estende lungo la via di Corticella, racchiude 15 strade e ingloba il parco e il laghetto dei Giardini. Poche le case singole. Gli edifici a palazzi sono circa 150.

3. - Ministero pastorale e sacramenti - Sacramenti amministrati nel 2013: - Battesimi n. 8, - Cresime: 18 (di cui 2 adulti) il 10 febbraio. - Prime Comunioni n. 18 (7 aprile, ragazzi di 4^a elementare). Si accostano alla Comunione quasi tutti i fedeli che partecipano alle Messe festive (e sono il 10% dei parrocchiani). - Prime Confessioni dei Ragazzi di 4^a elementare, in quaresima. Liturgie penitenziali comunitarie, 3 volte all'anno (poco frequentate). - Unzioni degli Infermi: celebrazione annuale a settembre o ottobre (circa 30 anziani), durante le feste patronali. Raramente il parroco è chiamato al capezzale dei moribondi. - Funerali: celebrati in parrocchia n. 19. - Ordine Sacro: preghiere quotidiane per le vocazioni e nell'adorazione Eucaristica nell'ultimo venerdì del mese. - Matrimoni in parrocchia: 1 (fuori parrocchia 12).

4. - Formazione Catechetica e Liturgica

Il Catechismo per i ragazzi: (in 2^a elementare 23 bambini, 3^a elementare 18, 4^a elementare 16, 5^a elementare e 1 media 16+3=19, dopo-cresima 8); si svolge da ottobre a giugno, nei giorni: lunedì, mercoledì, e sabato. - Non c'è in parrocchia il gruppo liturgico; suppliscono due animatori, con i catechisti. Il gruppo dei Ministranti, con una decina di chierichetti, non copre il servizio in tutte le Messe. Per gli Adulti: incontri mensili dei Genitori dei ragazzi del catechismo, a turno, con finalità educativa e formativa (60% di frequenza in media). - Corso per i Fidanzati in preparazione del matrimonio a novembre e dicembre (venerdì, ore 21) ha visto la partecipazione di 9 coppie. - La preparazione ai Battesimi avviene in famiglia, con due catechiste responsabili e con il parroco. - Inizierà in febbraio un corso di catechesi per adulti, alle ore 15.30.

5. - Nuova Evangelizzazione e formazione

Il Papa insiste che bisogna ripartire dal primo annuncio (= Kèrigma) verso gli adulti e nelle famiglie, per realizzare la nuova evangelizzazione odierna, in tutte le dimensioni, privilegiando gli incontri con i genitori, primi catechisti dei figli. Le riunioni mensili dei genitori partono dalla riflessione sulla Parola di Dio; gli adulti vengono condotti ai primi rudimenti della dottrina cristiana e introdotti all'esperienza della preghiera, poiché i genitori non pregano più con i figli e non li fanno pregare... L' Anno della Fede ci ha dato l'occasione di partecipare a varie iniziative diocesane e approfondire la conoscenza del Vangelo. La poca frequenza religiosa in parrocchia e in città non dipende tanto dalle scelte politiche o partitiche, ma da una diffusa crisi di valori in tutti i campi, specie in famiglia. Occorre superare una vaga religiosità tradizionale.

6. - Azione caritativa

Oltre alla carità spontanea dei singoli fedeli (con volontariato molteplice ed esemplare), ci sono gli interventi della Caritas Parrocchiale e specialmente quella Zonale delle tre parrocchie di Corticella. Le famiglie povere da aiutare sono sempre più numerose. Sempre molti più poveri e stranieri bussano alla porta della chiesa per cercare aiuto e viveri. Per le necessità dei bisognosi, la parrocchia distribuisce offerte o paga bollette per oltre 3 mila euro all'anno.

7. - Gruppi, associazioni e attività pastorali -

Non c'è ancora Il Consiglio Pastorale Parrocchiale (= C.P.P.), ma è determinante il compito pastorale del gruppo dei Catechisti, degli animatori e dei volontari. Non ci sono in parrocchia gruppi di movimenti carismatici. Molto attivo il

gruppo di donne e di volontari che organizzano feste, iniziative parrocchiali e la festa annuale in ottobre. Deve ancora partire l'attività ricreativa e sportiva nei nuovi campi da gioco.

8. – Situazione economica - L'organismo parrocchiale incaricato per la materia economica è il C.P.A.E. = Consiglio Parrocchiale per gli Affari Economici, composto da 5 parrocchiani volontari, informati della situazione parrocchiale, e che hanno monitorato in prima persona tutte le tappe della contorta vicenda edilizia del complesso parrocchiale. Non siamo ancora in possesso della contabilità della parrocchia del 2013. Il bilancio annuale del 2012 (non ancora approvato né pubblicato) presenta spese di gestione ordinaria per 65.938,26 Euro; le entrate ordinarie sono state di 164.094,93 €, mentre le spese straordinarie per la chiesa in costruzione ammontano a 314.956,51 Euro. I costi hanno raggiunto la somma di ben 380.894,77 Euro. La parrocchia ha ancora debiti (circa 50 mila €) verso tre imprenditori (che devono completare alcuni lavori o correggere dei difetti); inoltre abbiamo ancora speranza di ottenere l'ultimo contributo della CEI, tramite la Curia di Bologna (contributo previsto per le opere artistiche della nostra chiesa). La spesa per i campi sportivi è stata di 73.047,92 €; finora pagato 37.774,60 Euro; le offerte in dicembre: 824,25 €; da pagare € 5.039,05. Per 6 mesi (ossia € 30.234,3). Attualmente ci sono in cassa parrocchiale circa 9 mila euro in attivo.

9. – Vita religiosa e missionaria - Non ci sono in parrocchia istituti o monasteri di religiosi o religiose. Non ci sono nostri seminaristi in seminario. C'è una discreta vivacità missionaria, per la sollecitudine del parroco precedente, d. Alessandro Venturin, che operò personalmente per un certo periodo in Africa. Cerchiamo di sostenere le opere missionarie dei Canonici Regolari Lateranensi in Brasile e in Africa.

10. – La comunità religiosa di S. Agostino dei Canonici Regolari Lateranensi

I 4 Canonici Regolari Lateranensi dimorano in Bologna nella Canonica S. Agostino in via Marziale, 7 presso la parrocchia di S. Giuseppe lavoratore in Croce Coperta. Esiste una certa unità pastorale operativa tra le due parrocchie, con aiuto reciproco, tenuto conto che D. Maurizio svolge attività pastorale e giovanile nelle due parrocchie. Ci sono in comune ritiri spirituali dei Ministranti, Animatori e Catechisti e delle Famiglie, nei tempi forti e gli incontri annuali con i Catechisti delle altre parrocchie dei Canonici Regolari (quest'anno: 21-23 marzo, a Roma in S. Agnese di Via Nomentana).

11. – In campo cittadino e socio-politico - La nostra città risente della crisi economica generale e della stanchezza e confusione e incertezza in campo sociale e politico. L'anno europeo 2013 era dedicato ai diritti di tutti i cittadini, in un clima di dialogo e cooperazione. L'anno internazionale 2013 era stato dedicato dall'ONU alla condivisione dell'Acqua, bene primario per la sussistenza dei popoli. La gente si sta isolando, rinchiudendosi in casa. Ci sono 2 strade ad altissima intensità di traffico, pericolose.

12. – Vita ecclesiale Italiana I Vescovi italiani, negli orientamenti pastorali per il decennio in corso, hanno consegnato il sussidio: *"Educare alla vita buona del Vangelo"* che propone una strategia per l'educazione in seno alla Chiesa, alla parrocchia e nelle famiglie, imitando l'esperienza e la dottrina di Cristo. L'evento principale in seno alla Chiesa universale è stata la rinuncia di Papa Benedetto XVI e l'elezione di Papa Francesco. Il primo ha guidato i fedeli con la sua dottrina lucida e sapiente, anche se pochi hanno letto i suoi scritti, mentre Papa Francesco, con i suoi gesti e le sue parole continua a conquistare e meravigliare credenti e non credenti. Memorabile la giornata mondiale della gioventù in Brasile. E' doveroso leggere l'Esortazione del Papa: *La Gioia del Vangelo (Evangelii gaudium)*.

13. – La nostra nuova chiesa Apprezzato lo stile e ammirata da tutti la bellezza della nuova chiesa, frequentata volentieri dai parrocchiani e da cristiani di altre parrocchie. Ideato dall'arch. Eugenio Abruzzini, il complesso parrocchiale soddisfa giusto le attività essenziali dei fedeli, in quanto il progetto è stato ridotto all'essenziale rispetto a quello primitivo.

14. - Rapporti con la chiesa locale Diocesana C'è un buon rapporto e stima vicendevole con il presbiterio zonale, con il clero del Vicariato e con la Curia. Il nostro Arcivescovo Mons. Carlo Caffarra, dopo i 75 anni di età, è stato confermato per altri due anni. Ringraziamo il Signore per tutti i benefici che abbiamo ricevuto e invochiamo lo Spirito Santo per l'Anno 2014.